



Centro
di Ricerca e
Documentazione
Luigi Einaudi

CODICE ETICO

Questa prima edizione del Codice Etico del Centro Einaudi è stata approvata dal Comitato Direttivo del Centro il 10 marzo 2016. Il presente Codice è disponibile sul sito del Centro ed è affisso in segreteria nella sede dell'ente.

Premessa

Il Centro Einaudi è un'associazione di diritto privato senza scopo di lucro e ha il fine principale di svolgere e divulgare, in completa autonomia, sia con pubblicazioni sia con attività formative, studi e ricerche di carattere politico, economico e sociologico nell'intento di offrire soluzioni liberali ai problemi delle società e delle economie moderne, nonché di diffondere tra i cittadini la cultura liberale della responsabilità civile.

L'attività di ricerca e studio è finanziata attraverso il contributo dei Soci, i proventi delle ricerche svolte su commissione e il sostegno all'attività istituzionale. Il Centro Einaudi gode del riconoscimento della Regione Piemonte e ha a Torino la sua sede operativa; non è associato ad alcuna organizzazione politica o partitica.

Il Centro Einaudi ispira la propria azione al "conoscere per deliberare", nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi :

"Noi vogliamo, perché liberali, tutto ciò che giovi ad elevare e perfezionare ed arricchire spiritualmente la persona umana; tutto ciò che ricrei e rafforzi nell'italiano la consapevolezza della propria dignità di uomo e di cittadino; noi non vogliamo e respingeremo risolutamente tutto ciò che contribuisca a fare dell'uomo un servo, un dipendente, un conformista, un ripetitore di parole d'ordine e di frasi fatte. Il solo criterio della verità politica, come di ogni altra verità, è il diritto [...] di criticare gli ordinamenti esistenti e gli uomini al potere [...]. Bisogna conservare della struttura sociale presente tutto ciò e soltanto ciò che è garanzia della libertà delle persone umane contro l'onnipotenza dello Stato e la prepotenza privata".

Tratto da: "Lineamenti di un programma liberale", 1944;
"Prediche inutili", 1959;
"Messaggio al Parlamento", 1948

■ Art. 1

I principi e le regole enunciati in questo documento sono da considerarsi integrativi rispetto alle norme contenute nello Statuto e nel Regolamento del Centro Einaudi. Dipendenti, collaboratori e terzi sono tenuti a prenderne visione e a conformare la condotta ai principi qui di seguito richiamati.

■ Art. 2

Il Centro Einaudi ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nel territorio nazionale e si impegna a non favorire direttamente o indirettamente, attraverso il proprio operato, alcuna discriminazione.

■ Art. 3

L'attività di ricerca condotta dal Centro Einaudi è improntata a principi di verità, libertà, autonomia e responsabilità civile. Non è tollerata alcuna forma di plagio, frode intellettuale o falsificazione.

■ Art. 4

I destinatari del presente Codice sono tenuti a dichiarare al Comitato Direttivo del Centro Einaudi eventuali collaborazioni o rapporti che possano interferire con l'autonomia e la libertà di ricerca dell'ente. Il Comitato Direttivo ha la facoltà di assumere opportune decisioni in merito.

■ Art. 5

Il Centro Einaudi si impegna ad operare in modo equo e imparziale, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione necessarie verso interlocutori diversi e richiede obiettività ed equanimità da parte dei propri dipendenti, collaboratori e terzi nello svolgimento del proprio operato e nei giudizi che debbano essere chiamati ad esprimere.

■ Art. 6

Il Centro Einaudi opera seguendo principi di trasparenza in relazione sia all'attività istituzionale sia al suo bilancio e assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. A dipendenti e collaboratori è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto all'esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati.

■ Art. 7

L'utilizzo del logo e del nome del Centro Einaudi non sono discrezionali ma riservati esclusivamente alle attività dell'ente. La condotta dei destinatari del presente Codice deve improntarsi all'onestà e non sarà tollerata l'assunzione di comportamenti che rechino danno, anche solo d'immagine, al Centro Einaudi.

■ Art. 8

Il Comitato Direttivo del Centro Einaudi è l'unico organo dell'ente competente per l'adozione e la modifica del Codice Etico. Il Centro Einaudi provvede a darne adeguata pubblicità attraverso i canali ritenuti opportuni, a partire dal sito internet www.centroeinaudi.it.

Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"
Corso Re Umberto, 1
10121 Torino (Italia)
Tel: +390115591611 - mail: segreteria@centroeinaudi.it

Seguici su:

